



## I NODI DELLA VIABILITÀ

# La superstrada si farà, ministero garante

Incontro con i vertici del dicastero delle Infrastrutture: «Manca solo il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici»

VIGEVANO

Sulla superstrada il ministero delle Infrastrutture rassicura i vigevanesi. Martedì 27 settembre il sindaco Andrea Sala ed il consigliere comunale Luigi Pigola hanno avuto un incontro con i tecnici del ministero delle Infrastrutture a Roma. «Abbiamo parlato – conferma Pigola – con il direttore generale del ministero, che ci ha assicurato che tutto è confermato. I soldi ci sono, il progetto si farà. Stanno solo attendendo il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, che è vincolante».

La notizia arriva dopo lo "spavento" di inizio agosto, quando nel verbale della seduta del Cipe, il Comitato inter-

ministeriale per la programmazione economica, erano elencate le opere pubbliche da realizzare e, tra queste, mancava la superstrada Vigevano-Magenta. A febbraio, il sindaco Sala aveva raccolto un sostanziale assenso al progetto della superstrada, almeno per il tratto che permetterà di evitare i centri abitati di Ozzero e Abbiategrasso. Anche in quell'occasione l'incontro fu tenuto al ministero delle Infrastrutture, in quel caso oltre al sindaco c'erano i rappresentanti di tutti gli enti coinvolti nel progetto, compresi i rappresentanti del consiglio della Città metropolitana di Milano, che con la fine delle Province dovrà occuparsi del territorio

dell'attuale Provincia di Milano. Ma già quasi un anno prima, ovvero a dicembre 2015, ci fu un incontro pressoché identico al Ministero, e qui l'esito fu «il via libera alla realizzazione della tangenziale di Abbiategrasso, che unirà Vigevano ad Albairate, stralciata dal resto della progettazione: i lavori, stando a quanto è emerso, dovrebbero partire molto presto nel 2016, perché il progetto ha l'ok di tutti e andrà velocemente al Cipe».

Ma a ottobre 2016, non c'è stata nemmeno la posa della prima pietra. La storia della superstrada rischia quindi di essere più lunga della pazienza dei pendolari, che ogni mattina e sera restano in coda ad

Abbategrasso. Nel 2009 viene approvato il progetto in Parlamento, poi anno dopo anno, vengono stralciati finanziamenti e tratti. Da quella che doveva essere una sorta di "Y" che avrebbe collegato Vigevano a Malpensa da una parte e alla tangenziale Ovest dall'altra, ora rimane una circonvallazione che inizierà all'altezza del semaforo di Ozzero, sostituito da una rotonda, e proseguirà (riqualificata) fino al primo passaggio a livello di Abbiategrasso, poi costeggerà Abbiategrasso sulla destra per passare dietro l'ex stabilimento Mivar, scavalcare il naviglio e sbucare all'altezza del parcheggio della stazione di Albairate.

Selvaggia Bovani



Il progetto iniziale collegava Vigevano alla Magenta-Malpensa, il primo passo è la tangenziale di Abbiategrasso

